



CITTÁ DI ALGHERO

Provincia di Sassari

VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

Il giorno ventidue del mese di aprile dell'anno duemilanove nell'apposita sala delle adunanze, convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale che, in sessione straordinaria urgente e seduta pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Presidente Prof. A. Muroni e la presenza del Sindaco Avv. Marco Tedde, dei Consiglieri Signori:

P	ANSINI Antonina	A	MARTINELLI Gianni
P	BALZANI Antonio M.	P	MURONI Antonio
A	CALVIA Francesco	P	MUSU Giuseppe A.
A	CAMERADA Antonio	P	PAULESU Andrea
A	CARBONI Francesco G.	A	PIRAS Angelo M.
P	CECCONELLO Giovanni A.	P	PIRAS Giancarlo
P	CHERCHI Giovanni	A	SALVATORE Raffaele
P	CUREDDA Vittorio	A	SALVIO Nicola A.
A	DAGA Enrico B.	P	SASSO Francesco
A	DI NOLFO Valdo	P	SAU Giovanni
P	GIORICO Mauro	P	SCALA Gavino
P	GROSSI Adriano	P	TANCHIS Gavino
P	IBBA Angelo	P	TEDDE Matteo
P	LOBRANO Angela G.	A	USAI Antonello
A	MANCONI Francesco	P	ZANETTI Alberto

e la partecipazione del Segretario Generale Dr. Pierino Arru, ha approvato, nei termini di voto indicati, la seguente proposta di deliberazione del Servizio: Urbanistica:

N° 16

del 22.04.2009

OGGETTO

Approvazione definitiva
VARIANTE al P.R.G. da
sottozona G8
(aeroportuale) a sottozona
E1 (agricola appoderata)
integrata con il PIANO di
Rischio dell'aeroporto.

N° 32

Publicata all'Albo
Pretorio del Comune
per gg. 15 dal

30 APR. 2009

Il Messo Comunale

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale N.62 del 14.12.2005, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la Variante al P.R.G. da sottozona G8 (aeroportuale) a sottozona E1 (agricola appoderata);

DATO ATTO :

- che sono state integrate tutte le formalità di pubblicità-notizia richieste dell'art.20 della L.R. 22.12.1989 n.45, come da documentazione in atti;
- che è stato ottemperato a quanto stabilito dall'art.55 dello Statuto Comunale;
- che prima dei 30 gg. successivi all'ultimo giorno di pubblicazione e al deposito degli atti non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art.20, comma 3, L.R.45/89;

DATO ATTO altresì :

- che in data 17.05.2006 l'Amministrazione Comunale chiedeva il parere di competenza, ai sensi dell'art.707 del codice della navigazione, all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, anche alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs 9 maggio 2005,n.96;
- che in data 9.06.2006 il Direttore dell'ENAC invitava il Comune a sospendere temporaneamente gli atti inerenti la deliberazione suddetta;
- che con nota Prot. N.0308/OCR del 6.04.2007 il Direttore dell'ENAC comunicava all'Amministrazione Comunale il seguente parere: "occorre apportare alcune modifiche alla delimitazione, utilizzando come limite della zona G8 la recinzione aeroportuale e per quanto attiene le aree di rispetto 1 e 2 definite superfici di atterraggio e decollo, si dovrà tener conto delle nuove disposizioni del Regolamento ENAC cap. 9 in procinto di essere approvato. Tale modifica consentirà di vincolare i soli terreni attigui alle aree aeroportuali strettamente connessi al sicuro svolgimento delle attività aeronautiche, liberando aree che sono impropriamente sottoposte a vincoli non giustificabili alla luce delle vigenti disposizioni aeronautiche";

RILEVATO che :

- con il decreto legislativo 9 maggio 2005 N.96 e relative disposizioni correttive e integrative di cui al decreto legislativo 15 marzo 2006 n.151, è stata operata la revisione della parte aeronautica del codice della navigazione, ed in particolare l'art.707 prevede l'adozione di appositi Piani di Rischio con lo scopo di "rafforzare , tramite un finalizzato governo del territorio, i livelli di tutela nelle aree limitrofe agli aeroporti";
- le indicazioni e le prescrizioni contenute per la redazione ed attuazione dei piani di rischio, **pubblicate il 30 gennaio 2008** come emendamento N.4 al citato Regolamento, sono volte in sintesi al contenimento del carico antropico ed all'individuazione delle attività compatibili al fine di contenere le conseguenze di eventuali incidenti;

- il Codice, circa il piani di rischio, si limita a vincolare nelle direzioni di atterraggio e decollo l'autorizzazione di opere o attività specificate nel paragrafo 6.6 del cap.9 del Regolamento che fornisce, fermo restando il mantenimento delle edificazioni e delle attività esistenti sul territorio, per i nuovi insediamenti i seguenti indirizzi:

1. **Zona di tutela A:** è da limitare al massimo il carico antropico. In tale zona non vanno quindi previste nuove edificazioni residenziali. Possono essere previste attività non residenziali, con indici di edificabilità bassi, che comportano la permanenza discontinua di un numero limitato di persone.
2. **Zona di tutela B:** possono essere previsti una modesta funzione residenziale, con indici di edificabilità medi, che comportano la permanenza di un numero limitato di persone
3. **Zona di tutela C:** possono essere previsti un ragionevole incremento delle funzioni residenziali, con indici di edificabilità medi, e nuove attività non residenziali;

nelle tre zone vanno evitate:

- Insediamenti ad elevato affollamento
- Costruzione di scuole, ospedale, in generale, obiettivi sensibili
- Attività che possono creare pericolo di incendio, esplosione e danno ambientale

VISTA la nota, prot. N.0038463 del 12.08.2008, con la quale l'ENAC invita il Comune a trasmettere il Piano di Rischio di cui all'art.707 del codice della navigazione, in assenza del quale non possono essere autorizzate nuove opere od attività lungo le direzioni di atterraggio e decollo;

VISTA la nota prot. n.0058291 del 5.12.2008 con la quale l'ENAC conferma quanto comunicato nella nota Prot. N.0308/OCR del 6.04.2007 per quanto riguarda le aree oltre l'attuale recinzione di sedime aeroportuale, e ratifica i vincoli delle direttrici di atterraggio e decollo riportati nella planimetria trasmessa dall'Amministrazione;

RITENUTO :

- di dover recepire nello strumento urbanistico le indicazioni e prescrizioni contenute nel Codice e nel Regolamento della navigazione;
- di rinviare la valutazione della delimitazione utilizzando come limite della zona G8 la recinzione aeroportuale, come richiesto dall'ENAC, in sede di programmazione del *Nuovo Piano Urbanistico Comunale* in fase di predisposizione;

VISTA la Tav.6 del P.R.G. allegata alla deliberazione del Consiglio Comunale N. 62 del 14.12.2005;

VISTA la nuova tavola N.6 del P.R.G. in scala 1:10.000 integrata con il PIANO DI RISCHIO dell'aeroporto in scala 1.25.000, predisposta dall'Ufficio Tecnico "servizio Urbanistica" con le zone di tutela e relative norme tecniche così come definite dal regolamento della navigazione;

VISTO il parere della II Commissione Consiliare espresso in data 15.04.2009;

RITENUTO altresì:

- di dover provvedere all'approvazione definitiva della Variante al P.R.G. di cui alla citata deliberazione del Consiglio Comunale N. 62 del 14.12.2005, ai sensi dell'art. 20 comma 4, della succitata legge Regionale con l'integrazione del Piano di Rischio evidenziato nella planimetria allegata con le zone di tutela e relative norme tecniche;
- di dover dar atto che le modifiche suddette integrano quanto già evidenziato nelle norme e nella cartografia allegata alla deliberazione di adozione della variante al P.R.G.;

VISTO l'art. 49 D.Lgs n.267 del 18.08.2000;

UDITA l'illustrazione da parte dell'Assessore all'Urbanistica Maurizio Pirisi;

UDITO il Cons. Grossi che sottolinea l'importanza dell'argomento;

CON voti unanimi (20 presenti, 20 favorevoli), espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

di approvare definitivamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 4 della legge Regionale 45/89, la Variante al P.R.G. da sottozona G8 (aeroportuale) a sottozona E1 (agricola appoderata) adottata con deliberazione del Consiglio Comunale N. 62 del 14.12.2005 qui interamente richiamata, costituita dall'art. 23 delle norme di attuazione, della tavola N.6 del P.R.G., in scala 1:10.000 integrata con il PIANO DI RISCHIO dell'aeroporto in scala 1.25.000 con le zone di tutela nelle quali si prescrivono le seguenti norme:

1. **nelle direzioni di atterraggio e decollo** (PIANO DI RISCHIO) per i nuovi insediamenti, fermo restando il mantenimento delle edificazioni e delle attività esistenti sul territorio

Zona di tutela A: non possono essere previste nuove edificazioni residenziali. Possono essere previste attività non residenziali, con indici di edificabilità bassi, che comportano la permanenza discontinua di un numero limitato di persone (previo parere ENAC)

Zona di tutela B: possono essere previsti modeste funzione residenziale, con indici di edificabilità medi, che comportano la permanenza di un numero limitato di persone (previo parere ENAC)

Zona di tutela C: possono essere previsti un ragionevole incremento delle funzioni residenziali, con indici di edificabilità medi, e nuove attività non residenziali (previo parere ENAC)

nelle tre zone vanno evitate:

- Insediamenti ad elevato affollamento
- Costruzione di scuole, ospedale, in generale, obiettivi sensibili
- Attività che possono creare pericolo di incendio, esplosione e danno ambientale

2. **nelle aree in prossimità dell'aeroporto**

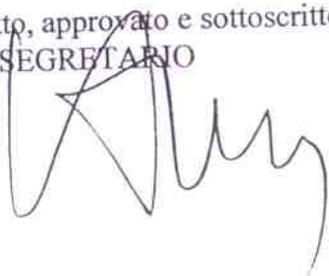
Zona di rispetto 1 : (limitazioni relative agli ostacoli per la navigazione aerea) ogni trasformazione di carattere edilizio, agrario e tecnologico è subordinata alle prescrizioni stabilite dal Regolamento ENAC (emendamento N. 3 del 18.05.2005) tabella 4.2 (allegata al presente provvedimento)

- **di dare atto** che le suddette norme contenute nel Codice e nel Regolamento della navigazione riguardano solo ed esclusivamente la salvaguardia della sicurezza aeronautica e rimangono pertanto impregiudicate ed operanti tutte le legislazioni e atti normativi in materia di governo del territorio statali, regionali e comunali;
- **di provvedere** alla evasione di quanto previsto dall' art.20 comma 8, della L.R. 45/89;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lvo n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI
Arch. Vittoria Laddoni

Letto, approvato e sottoscritto
IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

